



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Giurisprudenza
DIGI / Dipartimento di Eccellenza

Il Direttore / Prof. Aldo Schiavello

digi

IL DIRETTORE

Visto l'art. 36, comma 2, lett. a), del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i.;

Viste le Linee guida n 4, di attuazione del Codice degli Appalti, "Procedure per l'affidamento dei contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici";

Visti gli artt. 25, comma 4, 26 lett. b) e 40 del "Regolamento per l'Amministrazione, la Finanza e la Contabilità" dell'Università degli Studi di Palermo, emanato con D.R. n. 4737 del 31.12.2014 e modificato con D.R. n.1380 del 15.05.2018;

Viste le Linee Guida relative all'attività negoziale per l'acquisizione di beni e servizi di importo inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria ex art. 36 del D.Lgs. n. 50/2016 e s.m.i. esitate dal C.d.A. dell'Università degli Studi di Palermo in data 19.12.2018;

Vista la delibera del Consiglio di Amministrazione resa in data 18.12.2019, punto 6.1) all'o.d.g., che ha approvato il Bilancio Unico di Ateneo di previsione annuale autorizzatorio per l'E.C. 2020;

Visto il D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Visto il D. Lgs. n. 56 del 19.04.2017 "Correttivo al Codice dei Contratti Pubblici";

Visto l'art. 1, comma 449 della Legge n. 296 del 27.12.2006 nel testo modificato dagli interventi normativi successivi che, nel rispetto del sistema delle convenzioni di cui all'art. 26 della Legge n. 488 del 23.12.1999 (Legge finanziaria 2000), estende anche alle istituzioni universitarie l'obbligo di approvvigionarsi di beni e servizi utilizzando le convenzioni-quadro;

Visto l'art. 1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006 nel testo modificato dagli interventi normativi successivi, che estende anche alle istituzioni universitarie l'obbligo di ricorrere al Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MePA) per l'acquisto di beni e servizi d'importo pari o superiore a Euro 1.000,00 e inferiore alla soglia di rilevanza comunitaria;

Considerato che il sopracitato art.1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006, fissando in Euro 1.000,00 l'importo minimo oltre il quale sorge l'obbligo per le Pubbliche Amministrazioni di ricorrere al MePA per l'acquisto di beni e servizi, riconosce la facoltà delle stesse di svincolarsi dall'obbligo del ricorso al MePA e di effettuare acquisti autonomi per l'acquisizione di beni e servizi d'importo inferiore a Euro 1.000,00;

Visto l'art. 1, comma 130 della Legge n. 145 del 30.12.2018, che ha modificato il predetto art.1, comma 450 della Legge n. 296 del 27.12.2006, innalzando da Euro 1.000,00 a Euro 5.000,00 la soglia entro la quale non vi è obbligo di ricorso al MePA per tutte le Pubbliche Amministrazioni di cui all'art. 1 del D. Lgs. n. 165/2000, che include le istituzioni universitarie;

Vista la circolare del MIUR Prot. n. 1409 del 25.06.2019, che sollecita gli Atenei a non ricorrere al MePA per l'acquisizione di forniture e di servizi di importo inferiore a Euro 5.000,00, se non per situazioni eccezionali, debitamente motivate;

Visto l'art. 1 della Legge n. 190 del 06.11.2012 "Disposizioni per la prevenzione e la repressione della corruzione e dell'illegalità nella Pubblica Amministrazione " nonché l'art. 37 del D. Lgs. n. 33 del 14.03.2013 "Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni " e ss.mm.ii.;



Vista la delibera ANAC n. 1096 del 26.10.2016: Linee guida n. 3 "Nomina, ruolo e compiti del responsabile unico del procedimento per l'affidamento di appalti e concessioni" e ss.mm.ii.;

Vista la delibera ANAC n. 1097 del 26.10.2016: Linee guida n. 4 "Procedura per l'affidamento di contratti pubblici di importo inferiore alle soglie di rilevanza comunitaria, indagini di mercato e formazione e gestione degli elenchi di operatori economici" e ss.mm.ii.;

Vista la determinazione ANAC n. 1309 del 28.12.2016 "Linee guida recanti indicazioni operative ai fini della definizione delle esclusioni e dei limiti all'accesso civico di cui all'art.5, comma 2 del D. Lgs. n. 33/2013 - Art. 5-bis, comma 6 del D.Lgs. n. 33 del 14.03.2013 recante «Riordino della disciplina riguardante il diritto di accesso civico e gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione di informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni»;

Visto l'art. 29 del D. Lgs. n. 50 del 18.04.2016 "Codice dei Contratti Pubblici" e ss.mm.ii.;

Viste le Linee guida ANAC riguardanti gli appalti sotto soglia comunitaria (aggiornate con delibera n. 106 del 01.03.2018), che prevedono all'art. 4.2.2 alcune semplificazioni procedurali per gli appalti d'importo inferiore a Euro 5.000,00, tra le quali, in primo luogo, la possibilità per il contraente di autocertificare il possesso dei requisiti di cui all'art. 80 del D.Lgs. n. 50 del 18.04.2016, rimanendo a carico dell'Amministrazione Universitaria l'obbligo di verificare il possesso del DURC, l'eventuale iscrizione al Casellario ANAC nonché il possesso di altri eventuali requisiti prescritti dalla legge;

Visto il Decreto Direttoriale nr. 71 - Prot. 1734 del 09.05.2018 relativo alla suddivisione degli affidamenti in fasce di valore economico;

Vista la richiesta pervenuta, che si allega, dal prof. Francesco Di Chiara docente di questo Dipartimento, per l'acquisto del seguente materiale informatico: n.1 ASUS NOTEBOOK ZEN BOOK 14";

Visto che il prof. Di Chiara fa parte del Progetto PRIN "Precetto religioso e norma giuridica: storia e dinamica di una dialettica fondativa della civiltà giuridica occidentale (secoli IV-XVII)", in accordo con la prof.ssa Pasciuta, chiede di fare gravare la spesa, per l'acquisto del materiale informatico sopracitato, sui fondi del progetto PRIN 2017 di cui la Professoressa è titolare;

Considerato che la fornitura di cui sopra è necessaria per consentire al docente il regolare assolvimento dei compiti istituzionali;

Considerato che l'importo massimo stimato dell'affidamento è pari a €900,00 (oltre IVA) e che la spesa graverà sul budget assegnato allo scrivente Dipartimento su progetto PRIN 2017, titolare prof.ssa B. Pasciuta, sul conto di costo CA.A.A.02.02 (attrezzature informatiche) - E.C.2020;

Considerato che il materiale informatico di cui sopra non è presente in alcuna Convenzione Consip attiva;

Considerato che il sopracitato materiale informatico è presente sul Mercato Elettronico della Pubblica Amministrazione (MEPA);

Considerato che si procederà ad invitare cinque operatori economici nel rispetto del principio di rotazione di cui alle predette Linee guida;

Considerato che la migliore offerta sarà individuata con il criterio del minor prezzo;

Considerato che, individuato l'operatore economico, si procederà all'affidamento successivamente alla verifica sul possesso dei requisiti secondo quanto previsto dalle predette Linee guida;



UNIVERSITÀ
DEGLI STUDI
DI PALERMO

Dipartimento di Giurisprudenza
DIGI / Dipartimento di Eccellenza

Il Direttore / Prof. Aldo Schiavello

digi

Considerato che si procederà alla liquidazione della spesa solo dopo avere accertato la regolare fornitura del bene;

Considerato che il Responsabile del Procedimento della presente procedura è individuato nella persona della sig.ra Rita Livecchi

Visto l'art. 29 del D. Lgs. n. 50/2016 e s.m.i;

DETERMINA

Autorizzare l'avvio della procedura acquisitiva meglio descritta in premessa.

Fare gravare la correlata spesa sul budget assegnato alla scrivente Dipartimento, per l'acquisto del materiale informatico sopra specificato, su progetto PRIN 2017, titolare prof.ssa B. Pasciuta, sul conto di costo CA.A.A.02.02.02 (attrezzature informatiche) - E.C. 2020.

Pubblicare la presente determina sul sito Web di Ateneo nella sezione "Amministrazione Trasparente".

Il Direttore del Dipartimento
F.to Prof. Aldo Schiavello

Visto
Il Responsabile Amministrativo
F.to Sig.ra Rita Livecchi